

LONGIANO, IPOTESI FUSIONI

«Sei mesi per dare un'occhiata agli studi di fattibilità in corso»

Il sindaco Battistini: «Troppo presto per fare valutazioni, il resto è già campagna elettorale di basso profilo»

LONGIANO. L'ipotesi di fusione continua a far discutere. A Longiano da qualche tempo si sta ragionando animatamente se un'eventuale fusione sia meglio con i Comuni vicini della collina o con Gambettola, territorio di pianura.

Un'impennata del dibattito l'ha impressa l'ultimo Consiglio comunale di giovedì scorso con l'approvazione di un "convenzione tra i comuni di Gambettola e Longiano per la redazione di uno studio di fattibilità relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni per la fusione in un unico Comune". Insomma i due Comuni confinanti ora approfondiscono con l'acquisizione di dati oggettivi.

Tra la maggioranza e il gruppo consiliare di minoranza "Aria fresca" però ci sono distanze abissali sull'ipotesi. **Giacomino Pasini**, capogruppo di minoranza "Aria fresca" boccia a tutto campo l'idea della fusione con Gambettola. Nei giorni scorsi anche l'altro consigliere di minoranza, **Valerio Antolini**, ha sparato a zero: «C'è una situazione degli uffici comunali a Longiano in difficoltà per una sorta di smobilitazione, con un impiegato dell'anagrafe che si è licenziato e termina il rapporto di lavoro alla fine di gennaio, l'ultimo di una lunga serie di "abbandoni" più o meno volontari. La "fusione con Gambettola" è un "accorpamento" in quanto, come "comune di minoranza" rispetto

all'altro, già nel provvedimento di fusione sono i gambettolesi "capofila"».

Rimanda tutto ai mitenti ora il sindaco di Longiano: «I Comuni di Longiano e Gambettola - sottolinea **Ermes Battistini** - hanno dato il via ad uno studio di fattibilità per valutare l'eventuale fusione dei due Comuni e quali siano i punti di forza. Come pure dalla Regione stiamo attendendo lo studio, stavolta gratuito per le casse comunali, sull'ipotesi fusione tra i quattro comuni collinari, dopo aver fornito i nostri dati al Comune di Roncofreddo promotore del progetto». «Sta cambiando il mondo e non possiamo rimanere fermi - prosegue Battistini - Se oggi potremmo rimanere autonomi, viene da chiedersi se con tutte le manovre e tagli sarà così anche domani. Oppure se non valga la pena di cogliere l'occasione ora, che tra l'altro ci sono incentivi regionali per dieci anni. Lo studio è solo la disamina dei punti di forza e debolezza. Poi se non saremo convinti, possiamo non dar corso al resto. Ma approfondire è il modo migliore per capire. Al di là che tra sei mesi ci saranno le elezioni e toccherà al-

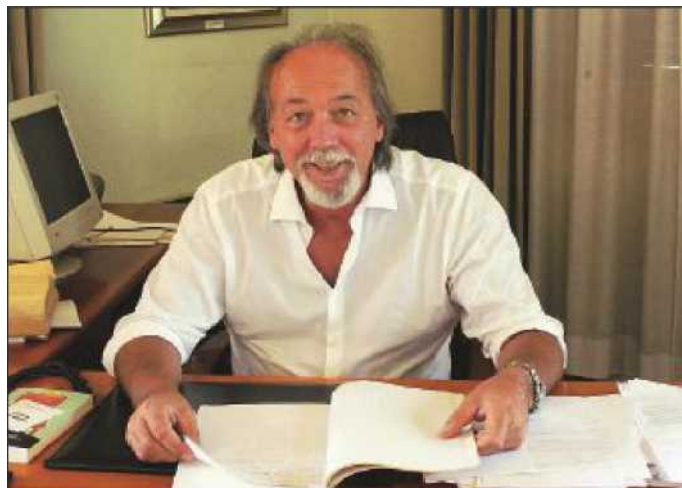
l'Amministrazione che verrà decidere (*Battistini non ha ancora sciolto la riserva se si ricandiderà o meno, ndr*)».

Poi Battistini affonda un colpo: «Penso che "Aria fresca" sia già entrata in campagna elettorale. Altrimenti non si giustificano le boutade sulla smobilitazione dei dipendenti che non centrano nulla con il resto. Ritengo deliranti le affermazioni in tal senso che tentano di collegare vicende diverse. L'eventuale fusione e la situazione di scelte personali di vita di un dipendente che lascia perché stanco, o un altro che ha chiesto l'aspettativa per svolgere un incarico altrove, si possono associare solo in una campagna elettorale di basso livello».

E per quanto riguarda i tempi non saranno veloci: «Lo studio di fattibilità di fusione Longiano-Gambettola sarà pronto tra circa sei mesi. Poi le due Amministrazioni valuteranno se procedere con il referendum consultivo con i propri cittadini». Quindi Battistini lascia intendere che «servirà ancora un anno prima di addivenire all'eventuale consultazione popolare».

Giorgio Magnani





Il sindaco Ermes Battistini